

Servizi del Gran Consiglio
6501 Bellinzona

Il presente formulario
è da inviare via e-mail
sgc@ti.ch

INTERPELLANZA

Emergenza siccità; occorrono misure di adattamento per i giardini, pubblici e privati: cosa fa il Cantone?

Presentata da: Maddalena Ermotti-Lepori

Cofirmatari: Berardi - Fonio

Data: 23 luglio 2022

Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

Il problema della siccità è sotto gli occhi di tutti, e riteniamo urgente e indispensabile informare la popolazione sulle misure a disposizione per risparmiare acqua nei giardini: lo Stato dovrebbe a nostro avviso, inoltre, adottare urgentemente queste misure per i propri giardini, parchi, rotonde eccetera.

Testo dell'interpellanza

Introduzione

Riteniamo prioritarie e urgenti le misure per frenare il cambiamento climatico, ma purtroppo esso è già in atto (come sappiamo) e dunque sono indispensabili anche misure di adattamento.

E così anche la Svizzera, ricca di acqua per antonomasia, si trova ad avere problemi di approvvigionamento idrico: non siamo abituati a questa situazione, occorre anche qui un cambiamento di mentalità. Pensiamo che molti giardini vengono ancora annaffiati con sistemi a spruzzo, molto poco efficienti.

Come noto, in Ticino vi sono gravi difficoltà per gli alpeggi e per la agricoltura, ma anche i giardini, privati e pubblici, ne risentono, tanto più nei Comuni dove è ora proibito annaffiare prati e giardini. Come dichiarato recentemente da Fabio Forni, presidente di Jardin Suisse Ticino¹: dato che con il cambiamento climatico i fenomeni di siccità saranno sempre più frequenti, "Bisogna optare per piante che hanno bisogno di meno acqua"; bisogna inoltre verificare che le piante secolari che troviamo negli abitati, abbiano acqua a sufficienza.

Per fare un esempio, dovremo forse abbandonare il classico tappeto verde all'inglese, che come dice il nome è adatto al clima umido continentale, ma non corrisponde al nostro clima tendenzialmente mediterraneo.

Ma come fare?

Di fronte a questa emergenza, alcuni Comuni si sono già attivati per dare informazioni e suggerimenti alla popolazione. Un esempio virtuoso è quello del Comune di Gordola, che sul proprio sito offre ai cittadini e alle cittadine numerosi e aggiornati consigli su come risparmiare

¹ [ticinonews.ch/home/ticinonews-play/giardini-secchi-si-valutano-alternative-IC5488028](https://www.ticinonews.ch/home/ticinonews-play/giardini-secchi-si-valutano-alternative-IC5488028)

acqua energia e denaro in tema di giardini: “Giardino a basso consumo” e “Tappeti Erbosi a basso consumi idrico”.

Gordola fa riferimento al tema dello “xeriscaping”, un neologismo ottenuto combinando la parola greca XEROS (asciutto) e la parola inglese LANDSCAPING (gestione del paesaggio). Si tratta di un metodo di approccio alla gestione del territorio e del paesaggio, che consente di risparmiare acqua.

Lo *xeriscaping* offre molti consigli e suggerimenti, in particolare sulla base dell’esperienza degli Stati Uniti, non solo su quali tipi di tappeti verdi, e di alberi e arbusti, sia opportuno piantare nei giardini nuovi, ma anche su come risparmiare acqua nei giardini esistenti.

Ci sono dunque queste e altre soluzioni, ma bisogna conoscerle (quando invece siamo stati abituati ad avere acqua in quantità illimitata, e ragioniamo di conseguenza).

Domande

Chiediamo dunque al Consiglio di Stato:

1. Non intende attivarsi per far arrivare a tutti gli addetti ai lavori, informazioni sul risparmio idrico nei giardini?
2. Nella cura del verde pubblico (cantonale) questi principi sono rispettati? Il personale addetto è informato?
3. Vi sono, o si intende allestirle, linee guida per i nuovi giardini o terreni a giardino nelle proprietà del Cantone (pensiamo anche alle rotonde, ai terreni intorno alle scuole cantonali, a quelli intorno agli uffici, ai parchi) in modo da utilizzare piante che hanno meno bisogno di acqua?
4. Si è pensato a proteggere gli alberi secolari nei terreni di proprietà del Cantone negli abitati?